



Distretto
Socio Sanitario
LT/5



Progetto realizzato con il contributo
della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per le disabilità



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO "LT/5"

**Comuni di: GAETA, FORMIA, MINTURNO, ITRI, SS. COSMA E DAMIANO,
CASTELFORTE, SPIGNO SATURNIA, PONZA E VENTOTENE**

Ufficio Integrazione Socio Sanitaria: Gaeta Piazza XIX MAGGIO, Tel. 0771 469448
pec:distrettosociosanitariolt5@pec.comune.gaeta.lt.it

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI COPROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE CON DISTURBO SPETTRO AUTISTICO

(Decreto Legislativo n. 117 del 3 Luglio 2017-decreto ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021- Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022);
(Deliberazione della giunta Regionale n. 289 del 15 giugno 2023-Determinazione Dirigenziale n. G12405 del 21 settembre 2023).

VISTI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la Legge 8 novembre 2000 n.328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art.1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), all'art. 55 comma 2 prevede che *“la coprogrammazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica Amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 ha approvato le *“Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55- 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”*;
- Il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021 - 2023;
- Il Decreto del 29 luglio 2022 concernente *“Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali*;
- Il Piano Sociale Regionale *“Prendersi cura un bene comune”*, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1;
- La D.G.R. 15 giugno 2023, n. 289 *Decreto del 29 luglio 2022 concernente “Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi*;
- La Determinazione regionale n. G12405 21/09/2023 *“Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289 [...] - Riparto delle risorse e perfezionamento della prenotazione di impegno n. 46887/2023 dell'importo di euro 9.690.000,00 in favore di Roma Capitale e i distretti sociosanitari sul capitolo U0000H41198. Esercizio finanziario 2023.”*

SI RENDE NOTO

Che il Distretto Socio Sanitario LT/5, composto dai Comuni di Gaeta, Formia, Minturno, Itri, SS. Cosma E Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia, Ponza e Ventotene, intende attivare, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall' art. 118 della Costituzione, una procedura di coprogrammazione, ai sensi dell'art. 55, del D.lgs. 117/2017, che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore (di seguito “ETS”) e degli altri enti pubblici (EP) in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Attraverso la coprogrammazione si intende attingere dal patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e relazionale, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

ART.1 OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli **enti del terzo settore (ETS) e degli altri enti pubblici (EP)** a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art 5, la richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione, ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (codice del terzo settore- CTS), indetto da questo ente.

ART.2-ATTIVITA' OGGETTO DI COPROGRAMMAZIONE E FINALITÀ

1. Scopo del procedimento è l'attivazione del tavolo di coprogrammazione, finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni delle persone con ASD

che risiedono nei Comuni del Distretto Socio Sanitario LT5 (*Gaeta, Formia, Minturno, Itri, SS. Cosma e Damiano, Castelforte, Spigno Saturnia, Ponza e Ventotene*).

2. La finalità è quella di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare i bisogni identificati.

3. Rientrano nell'oggetto della coprogrammazione le seguenti tipologie di interventi da attuare, fra quelli previsti dalla deliberazione della giunta regionale n. 289 del 15 giugno 2023 e dal decreto ministeriale del 29 luglio 2022, con relative risorse assegnate dalla Regione Lazio:

- a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni, stanziamento € 30.080,58;
- b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21anni, anche tramite voucher, stanziamento € 22.198,12;
- d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento, stanziamento € 12.535,75;
- e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa, stanziamento € 23.171,39;
- f) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico, stanziamento € 27.990,54;
- g) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico, stanziamento € 25.542,00;
- h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico - stanziamento € 25.680,38.

4. In fase di coprogrammazione e in corso di attuazione sarà possibile rimodulare il riparto delle quote sugli interventi, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, per evitare residui ed economie, dandone comunque comunicazione formale alla regione Lazio

5. Il procedimento di coprogrammazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

6. Il risultato atteso della coprogrammazione è la definizione delle problematiche da fronteggiare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

ART. 3-DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE

1. Il procedimento di coprogrammazione si svolgerà secondo un calendario, che sarà definito nella prima sessione del tavolo di coprogrammazione tenendo conto del numero dei partecipanti.
2. I lavori del tavolo di coprogrammazione si svolgeranno in presenza presso il Comune di Gaeta, capofila del Distretto socio sanitario LT5.
3. Il procedimento in ogni caso dovrà essere concluso entro e non oltre le ore 14.00 del 19 dicembre 2023, al fine di poter presentare il documento di programmazione

- territoriale degli interventi alla Regione Lazio entro il 21 dicembre 2023.
4. Il Distretto socio sanitario LT5 mette a disposizione, per la realizzazione degli interventi in favore di persone con ASD, una somma pari ad €. 167.198,76, da poter utilizzare entro il 31 dicembre 2025.
 5. L' amministrazione procedente, in relazione all'oggetto e alle finalità della procedura di cui al presente avviso, metterà a disposizione dei soggetti partecipanti al tavolo di programmazione la documentazione e le informazioni ritenute utili;
 6. Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del tavolo di coprogrammazione potrebbero essere oggetto di pubblicazione.

ARTICOLO 4- SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare richiesta di invito al presente procedimento di coprogrammazione tutti gli ETS, così come definiti dall'articolo 4 del CTS:
 - a) le organizzazioni di volontariato;
 - b) le associazioni di promozione sociale;
 - c) gli enti filantropici;
 - d) le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
 - e) le reti associative;
 - f) le società di mutuo soccorso;
 - g) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
 - h) le fondazioni;
 - i) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.
2. Possono presentare richiesta di invito anche gli altri EP del territorio distrettuale, in particolare:
 - a) i servizi sanitari e sociosanitari dell'azienda sanitaria locale (ASL);
 - b) il centro per l'impiego (CPI);
 - c) il servizio per l'inserimento lavorativo dei disabili (SILD);
 - d).le scuole.
3. Gli ETS e gli altri EP interessati a partecipare dovranno mettere a disposizione le proprie competenze e risorse, eventualmente anche quelle finanziarie.
4. È esclusa la partecipazione di persone fisiche che non siano legali rappresentanti o delegate dagli ETS e dagli altri EP.
5. Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata (almeno triennale) e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della coprogrammazione, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.
6. L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.
7. L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla coprogrammazione, deve essere specificato nel modulo di richiesta di invito al procedimento. La motivazione può coincidere con uno specifico e definito apporto in termini di immobili, risorse o altro.

ARTICOLO 5- RICHIESTA DI INVITO

1. I soggetti interessati dovranno presentare la richiesta di invito al procedimento di coprogrammazione, **entro e non oltre il 10 DIC. 2023**, esclusivamente tramite PEC: distrettosociosanitariolt5@pec.comune.gaeta.lt.it, utilizzando il modello "A" allegato al presente avviso, reperibile sul sito internet del Comune di Gaeta - capofila del Distretto LT/5, Sezione Avvisi e Albo pretorio online e dei Comuni afferenti il Distretto socio sanitario LT5.
2. Il modulo dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente, allegando copia del documento di identità in corso di validità.
3. Non saranno prese in considerazione richieste incomplete, condizionate o subordinate.
4. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: «**Richiesta di invito a partecipare al procedimento di coprogrammazione in relazione agli interventi in favore di persone con disturbo dello spettro autistico. D.G.R. 289/2023**».

ARTICOLO 6 - PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ

1. Dopo la chiusura del termine per presentare la propria candidatura, il RUP, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta la regolarità formale delle richieste di invito presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati; verrà predisposto apposito verbale reso pubblico.
2. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il RUP procederà nel modo che segue:
 - darà comunicazione agli ETS e agli altri EP, in possesso dei requisiti richiesti, della possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione;
 - comunicherà agli interessati le ragioni ostative alla possibilità di partecipare alla procedura di coprogrammazione.

ARTICOLO 7 - TAVOLO DI COPROGRAMMAZIONE

1. La coprogrammazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.
2. In ragione di quanto sopra, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento di coprogrammazione i partecipanti:
 - che violino i principi sopra indicati o che non presentino un proprio contributo scritto;
 - che pur presenti al tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
 - che non partecipino con continuità alle sessioni dei tavoli. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.
3. Il RUP nella prima sessione del tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.
4. Ogni ETS e altro EP potrà nominare un proprio e unico rappresentante che parteciperà alle attività del tavolo di coprogrammazione.

6. Le attività del tavolo saranno debitamente verbalizzate. I verbali verranno redatti a turno dai rappresentanti degli ETS e degli altri EP.

7. Il RUP, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le attività di coprogrammazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, che trasmetterà al dirigente dell'amministrazione procedente per l'assunzione delle eventuali decisioni conseguenti.

ARTICOLO 8 - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal dirigente dell'amministrazione procedente che prende atto della relazione motivata del RUP e dei relativi allegati.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il RUP è la dott. ssa Stefania Maria Grazia Bucalo, assistente sociale specialista dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario LT5 - Comune capofila Gaeta.

ARTICOLO 10 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il foro di Latina.

ARTICOLO 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati acquisiti in virtù del presente avviso saranno trattati secondo il decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e il GDPR - regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679).

ARTICOLO 12 - PUBBLICITÀ

Il presente avviso e la richiesta di invito saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Gaeta - capofila del Distretto Socio Sanitario LT5, Sezione Avvisi e Albo pretorio online e sui siti internet dei Comuni aderenti al Distretto LT5.

Gaeta, 13.0 NOV. 2023


Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria De Filippis